

RASSEGNA STAMPA
del
22/07/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 21-07-2012 al 22-07-2012

21-07-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Temporali e venti forti verso centro sud	1
22-07-2012 La Nuova Sardegna ritrovata madonnina rubata a tavolara	2
22-07-2012 La Nuova Sardegna salvamento a mare a balai e scoglio lungo	3
22-07-2012 La Nuova Sardegna olzai, il rogo è doloso: trovati tre inneschi	4
21-07-2012 La Sicilia Protezione civile, ecco il piano comunale	5
21-07-2012 La Sicilia Alluvione, a Giampileri e Scaletta cresce il numero delle parti civili	6
21-07-2012 La Sicilia Mazzarino, pista di elisoccorso dalla Regione 580mila euro	7
21-07-2012 La Sicilia Fiamme su Sant'Antonio Abate Scuse in «rete» per l'incendio	8
21-07-2012 La Sicilia Orlando: «Gesip, bomba da disinnescare»	9
21-07-2012 La Sicilia «Bancarelle rimosse, la casbah non abita qua» Il provvedimento.	10
21-07-2012 La Sicilia Rogo in zona Mareneve arrivano anche 3 Canadair	11
21-07-2012 La Sicilia Dopo due mesi riprendono gli sbarchi	12
21-07-2012 La Sicilia Chiesa Madre, da settembre i lavori Una telenovela.	13
21-07-2012 La Sicilia E' già ora di strisce blu	14
21-07-2012 La Sicilia Escursione nella Sughereta	15
21-07-2012 La Sicilia Sicilia, il governo salva solo quattro Province	16
21-07-2012 La Sicilia Tutti smentiscono accordi trasversali	17
21-07-2012 La Sicilia Servizio volontario soccorso terra-mare	18
22-07-2012 La Sicilia Lentini. La prossima settimana negli uffici della protezione civile la firma dei contratti con le imprese	19

Temporalì e venti forti verso centro sud

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Temporalì e venti forti verso centro sud"

Data: **22/07/2012**

[Indietro](#)

Temporalì e venti forti verso centro sud

Protezione civile, sensibile calo delle temperature

(ANSA) - ROMA, 21 LUG - L'instabilità al nord in progressivo approfondimento sull'Italia da domani continuerà la sua corsa dal nord est verso le regioni centro meridionali, specie quelle del versante adriatico, portando un sensibile calo delle temperature.

Lo dice il Dipartimento della Protezione civile. Pioggia e temporalì si estenderanno dalle Marche, ad Umbria, Lazio orientale, Abruzzo, Molise e successivamente a Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Sono previste anche grandinate, venti forti e mareggiate.

21 Luglio 2012

ritrovata madonnina rubata a tavolara

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 22/07/2012

Indietro

- *Olbia*

Ritrovata madonnina rubata a Tavolara

OLBIA Quella madonnina era comparsa a Tavolara, a Punta La Mandra, lato di scirocco dell'isola, nel 2005. Un trentino aveva deciso di ringraziare in questo modo la madonna: donando a Tavolara una statuetta. A qualcuno, però, quella madonnina non dev'essere piaciuta. Tanto è vero che, solo quattro mesi dopo, l'ha fatta sparire. Da allora - e sono passati sette anni - i fedeli non hanno mai smesso di cercarla. Tra questi Tonino Fideli, ex poliziotto, ex guardia forestale, oggi impegnato nella protezione civile di Olbia e presidente del gruppo escursionistico Associazione isola di Tavolara. Durante una gita nell'isola, Fideli ha trovato la madonnina. Semidistrutta. «Era vicino al posto in cui l'aveva voluta il trentino - spiega Fideli -. Nascosta, deturpata. È stato un dolore ma, allo stesso tempo, un sollievo averla trovata». Fideli l'ha consegnata a padre Fulvio, che ieri ha presentato denuncia ai carabinieri. Chi sarà stato? Cercheranno di scoprirlo i militari. «L'unica certezza è che il cittadino trentino, informato del ritrovamento, ha detto che farà fare una madonnina uguale a quella distrutta e la metterà a Tavolara».

salvamento a mare a balai e scoglio lungo

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 22/07/2012

[Indietro](#)

- *Sassari*

Salvamento a mare a Balai e Scoglio Lungo

PORTO TORRES Da venerdì mattina è attivo il servizio di salvamento a mare nelle spiagge di Balai e dello Scoglio Lungo. L'amministrazione comunale ha dunque aderito al programma della Provincia sulla prevenzione di rischi per i bagnanti che affollano gli arenili, dotando le due importanti spiagge di servizi per la collettività. «L'autorizzazione del Comune per poter consentire l'attivazione del servizio di salvamento alla Provincia è arrivato giovedì scorso _ precisa l'assessore provinciale alla Protezione civile Paolo Denegri _. Nel giro di ventiquattro ore ci siamo attivati per rendere operativo il servizio nei due lidi portotorresi». Per il collega portotorrese di Denegri, l'assessore comunale Giuseppe Mannoni, si tratta di «una scelta che ha fatto risparmiare al Comune, e quindi ai cittadini, diverse migliaia di euro e che permetterà ai bagnanti di poter contare sulla presenza degli addetti al servizio di salvamento in spiaggia durante tutta la stagione estiva». Nei due lidi sono presenti gli addetti dell'associazione Vosma, già operativi negli anni scorsi sulle spiagge turrítane, con tutta la dotazione tecnica per il salvataggio. «Il servizio di salvamento è un valore aggiunto e si somma agli sforzi fatti dalla nostra amministrazione _ sostiene Mannoni _, che anche quest'anno, nonostante le scarse risorse economiche a disposizione, sta assicurando servizi a tutti i bagnanti. Parcheggio e docce totalmente gratuiti, diversamente da quanto accade in altre località balneari dell'isola». (g.m.)

Olzai, il rogo è doloso: trovati tre inneschi

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 22/07/2012

Indietro

- Nuoro

Olzai, il rogo è doloso: trovati tre inneschi

Ingentissimi i danni dell'incendio che ha divorato 500 ettari. Il sindaco Ladu: si poteva evitare

di Giovanni Bua wOLZAI È doloso l'incendio che venerdì ha distrutto oltre 500 ettari di vigne, boschi e pascoli fra Olzai e Ollolai. Gli uomini del corpo forestale, come riferito dal dirigente di Nuoro Gavino Diana, hanno infatti trovato gli inneschi nelle tre zone da cui il fuoco è partito: a Domallai e Agasti (nei terreni dell'ex cantiere forestale della Marsilva) e nella montagna di Laro. Ieri per tutta la giornata forestali, barracelli, vigili del fuoco e decine di volontari hanno continuato l'opera di bonifica dell'enorme area percorsa dalle fiamme, spaventati dal forte vento di maestrale che è andato aumentando di intensità, rischiando di riattizzare le fiamme. Impossibile fare una stima, anche prudente, dei danni, di sicuro le fiamme, che sono arrivate a poche centinaia di metri dalla periferia di Olzai, hanno raso al suolo vigneti e serre, ridotto in cenere pascoli e danneggiato querce e lecci secolari. Il peggio è stato sventato dall'abilità dei soccorritori e da atti al limite dell'eroismo di decine di volontari. Tra tutti impossibile non citare l'ex pilota di rally e imprenditore Michele Columbu che per ore si è addentrato con un gruppo di amici in impervie stradine di campagna per combattere le fiamme. Da segnalare anche la transumanza notturna fatta dal caseario Curreli, costretto a portare il suo bestiame spaventato e in sofferenza fino ai confini di Sedilo per procurargli il cibo. «Il danno è molto grosso e avrà ripercussioni per anni ha spiegato Diana. Le piante dovranno essere abbattute per consentire la rinascita di nuovi germogli. Nel frattempo gli effetti delle piogge e dell'erosione si risentiranno a valle». Addolorato e arrabbiato il sindaco di Olzai, Tonino Ladu: «È stata una giornata dolorosa per tutti gli abitanti spiega si è anche rischiato di evacuare le case alla periferia del paese. Basti pensare che la postazione della vedetta antincendi che aveva dato l'allarme è stata incenerita. Dobbiamo ringraziare il lavoro di tutti. Ma anche sottolineare che se i Canadair fossero arrivati un ora prima sarebbe stato tutto diverso. La critica non è ai piloti, ma a un sistema di intervento che evidentemente calcola male i tempi tecnici necessari per arrivare nei posti. Non si può pensare solo alle coste. Qui è andato distrutto un patrimonio naturalistico inestimabile».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione civile, ecco il piano comunale

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 21/07/2012

Indietro

Protezione civile, ecco il piano comunale

Sabato 21 Luglio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

A sinistra un momento della presentazione del Piano, sopra la sede comunale della Protezione ... Protezione civile, ecco il piano comunale. Atteso da circa dieci anni, il Piano racchiude tutti i contesti di previsione del rischio, aggiornato alle recentissime leggi. Un Piano innovativo, quindi, rispondente a tutti i requisiti, che fa diventare Acireale il primo Comune ad adeguarsi. Dal rischio sismico a quello idrogeologico, dal rischio incendi alla mappatura delle aree torrentizie, dalle aree boschive alla micro zonazione e, persino, alle aree a rischio tsunami: tanti piani operativi che adesso - come sottolineato dal sindaco, Nino Garozzo, durante la presentazione avvenuta ieri mattina in sala Giunta - diventano un unicum.

«E' un piano generale - afferma Garozzo - che contiene tanti piani di Protezione civile che già sono operativi. Il Piano odierno è quello complessivo che determina modelli comportamentali, le responsabilità di legge del sindaco, del delegato, della struttura di Protezione civile. Ci indica i comportamenti di ciascuno, ci indica chi interviene e come nell'immediatezza di una qualsiasi emergenza, specificando gli uffici, le persone con relativi numeri telefonici di reperibilità. Tutto questo è adesso realtà e siamo il primo Comune che lo adotta con la nuova legge entrata in vigore da qualche giorno che cambia le competenze, non più la Giunta ma il Consiglio comunale. Per quanto ci riguarda, lo rendiamo esecutivo da subito, in attesa che il Consiglio comunale possa valutarlo e approvarlo».

Un lavoro copioso di cui è protagonista l'ufficio comunale di Protezione civile che ha riportato su cartografia e analiticamente descritto in circa 200 pagine, con tabelle, modus operandi, individuazione del rischio, analisi di intervento e competenze specifiche di lavoro, oltre alle priorità e ai sistemi di attivazione della macchina di Protezione civile.

Erano presenti, oltre al sindaco, l'assessore alla Protezione civile, Nino Sorace, il presidente del Consiglio comunale, Toruccio Di Maria, il presidente della commissione consiliare al ramo, Francesco D'Ambra, il dirigente Giuseppe Torrisi e i componenti dell'ufficio, i volontari di Protezione civile.

Il Piano presenta 74 aree di raccolta (tra queste l'area Com di corso Italia e le tante piazze sia del centro che delle frazioni) e definisce le procedure standard sia comunali che sovracomunali. Verrà, adesso, pubblicato nel sito del Comune, «così che ognuno - afferma ancora il primo cittadino - possa prendere coscienza del proprio territorio, su quali sono i punti di attesa e i modelli comportamentali, dalle cose più semplici a quelle più complesse perché la prevenzione di Protezione civile può sembrare qualcosa di complesso ma, invece, siamo in presenza di comportamenti assolutamente naturali».

«Il Piano di Protezione civile - aggiunge l'assessore Nino Sorace - risponde a uno dei punti programmatici del programma elettorale del sindaco; siamo riusciti a completarlo e, adesso, il nostro compito è quello di divulgarlo e farlo conoscere a tutti, perché ogni cittadino deve sapere come comportarsi qualora si manifestassero scenari di rischio sismico, idrogeologico, incendio, mareggiate, tsunami e sabbia vulcanica».

Antonio Garozzo

21/07/2012

4zi

Alluvione, a Giampilieri e Scaletta cresce il numero delle parti civili

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **21/07/2012**

[Indietro](#)

Alluvione, a Giampilieri e Scaletta
cresce il numero delle parti civili

Sabato 21 Luglio 2012 Prima Messina, e-mail print

«Pausa estiva» per l'udienza preliminare sull'alluvione di Giampilieri e Scaletta. Ieri il Gup Salvatore Mastroeni ha rinviato tutti al prossimo 28 settembre per vagliare l'ammissione delle numerose parti civili che ne hanno fatto richiesta. Inizialmente erano 168 le parti offese che avevano avanzato istanza.

Ma proprio all'udienza di oggi si sono presentate molte altre persone, per lo più parenti delle vittime inizialmente non individuate. Arriveranno, dunque, di certo oltre le 200. Tra loro anche le associazioni ambientaliste che hanno chiesto la citazione in giudizio come responsabili civili dei comuni di Messina e Scaletta e del dipartimento regionale di Protezione civile. Su tutto deciderà il Gup Mastroeni, forse all'inizio dell'ottobre prossimo.

Diciotto gli imputati per i 37 morti causati dall'alluvione del 1 ottobre 2009 tra sindaci di Messina e Scaletta, funzionari della Protezione civile regionale, tecnici e responsabili delle ditte che avevano eseguito la manutenzione dei torrenti della zona, esondato sotto la pioggia che ha spazzato via Giampilieri, le frazioni vicine e danneggiato Scaletta.

AL. SEr.

21/07/2012

Mazzarino, pista di elisoccorso dalla Regione 580mila euro

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **21/07/2012**

Indietro

D'Asaro: «Struttura di importanza strategica»

Mazzarino, pista di elisoccorso

dalla Regione 580mila euro

Sabato 21 Luglio 2012 CL Provincia, e-mail print

Mazzarino. La presidenza della Regione Sicilia, il dipartimento della protezione civile, servizio ricostruzione, ha notificato al sindaco Vincenzo D'Asaro il decreto del dirigente generale della presidenza, ing. Pietro Lo Monaco, relativo all'approvazione del progetto per la realizzazione di una elisuperficie nel comune di Mazzarino per un importo pari a 580 mila euro. Il progetto è stato redatto dall'ufficio tecnico comunale e porta la firma della dott. ssa Maria Grasso.

"Esprimo grande soddisfazione per questo ulteriore risultato ottenuto dalla mia città- ha affermato il sindaco Vincenzo D'Asaro- ed è doveroso sottolineare l'importanza strategica della pista di elisoccorso, che sarà funzionante anche nelle ore notturne, in vista del potenziamento della sanità di questo comprensorio. Con la piattaforma di atterraggio per l'elicottero potrà finalmente consolidare quel ruolo di primo piano e di riferimento, che tutti dobbiamo salvaguardare a difesa del primato della sanità pubblica".

"In un ospedale dotato di pronto soccorso- prosegue il sindaco D'Asaro- della chirurgia e della medicina, non si può pensare di rimanere senza una pista di elisoccorso per far fronte ai casi più gravi ed alle emergenze".

Fino ad oggi a tale scopo veniva utilizzato il campo sportivo oppure l'area dell'ex piano insediamenti produttivi, dietro la chiesa della Madonna.

La Protezione Civile ha prenotato un impegno di 381.880 euro da una voce di bilancio ed altri 18.120 da altro capitolo, mentre la rimanente parte, pari a 180.000 euro è a carico della provincia regionale di Caltanissetta.

21/07/2012

Fiamme su Sant'Antonio Abate Scuse in «rete» per l'incendio

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **21/07/2012**

[Indietro](#)

Troina: dai fuochi un vasto rogo

Fiamme su Sant'Antonio Abate

Scuse in «rete» per l'incendio

Sabato 21 Luglio 2012 Enna, e-mail print

Troina. Non si spegne la discussione innescata dall'incendio di vaste dimensioni, provocato dall'imponente spettacolo pirotecnico nella tarda serata di domenica a conclusione della festa in onore di sant'Antonio Abate. Se ne parla ovunque e naturalmente anche sulla rete.

Il fatto che il governatore della confraternita sant'Antonio abate, Totuccio Lombardo, abbia chiesto pubblicamente scusa su internet «a quanti non hanno potuto dormire a causa dei nostri fuochi», la dice lunga sulle reazioni non proprio favorevoli della stragrande maggioranza dei troinesi. Nessuno è contrario ai festeggiamenti della confraternita di sant'Antonio. E' una festa organizzata magnificamente, che richiama molta gente. Ma sono in tanti a chiedersi se non sia meglio utilizzare in un altro modo i soldi spesi per i fuochi d'artificio, che costano molto. Si potrebbero utilizzare per acquistare spettacoli musicali oppure, come molti sostengono, si potrebbero destinare ad iniziative umanitarie o devolvere in beneficenza.

Non foss'altro per la scelta che Sant'Antonio, vissuto in Egitto tra la seconda metà del III secolo e la prima metà del IV, fece di ritirarsi nel deserto della Tebaide dove pregare Dio in solitudine e in silenzio. Precedentemente, il Santo, rimasto orfano, distribuì il suo patrimonio ai poveri ed affidò sua sorella ad una comunità femminile.

Silvano Privitera

21/07/2012

Orlando: «Gesip, bomba da disinnescare»

La Sicilia - Prima Palermo - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 21/07/2012

Indietro

comune/1. Il vicesindaco Marchetti ha consegnato al governo nazionale il nuovo piano per sbloccare altri 5 milioni
Orlando: «Gesip, bomba da disinnescare»

Sabato 21 Luglio 2012 Prima Palermo, e-mail print

la sede della gesip in via maggiore toselli Salvo Cataldo

Missione romana ieri pomeriggio per il vicesindaco e assessore al Bilancio, Ugo Marchetti, volato nella Capitale per aggiungere un nuovo tassello nel delicato mosaico che dovrebbe portare al salvataggio degli oltre 1.800 lavoratori della Gesip.

L'ex generale della Guardia di finanza ha consegnato la nuova versione del piano industriale della Partecipata agli esperti della task-force interministeriale creatasi sotto la guida del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Antonio Catricalà.

Il Comune ha apportato le modifiche richieste la scorsa settimana dal governo Monti per poter dare il via libera all'erogazione dei cinque milioni di euro che rappresentano la seconda tranche del finanziamento concesso dall'ordinanza di Protezione civile. Un obiettivo non del tutto scontato, anche se i segnali che arrivano da Roma sono positivi e lasciano pensare che anche la seconda parte dei fondi arriverà.

La risposta ufficiale, tuttavia, si avrà in un nuovo incontro a Roma, ancora da fissare (con molta probabilità martedì o mercoledì).

Il sentiero dentro cui si muove l'amministrazione comunale è molto stretto: da un lato la necessità di rilanciare l'attività di Gesip per non mettere a repentaglio i posti di lavoro, dall'altro le recenti modifiche normative in materia di servizi pubblici che prevedono la liquidazione delle società a partecipazione pubblica che svolgono servizi strumentali (non redditizi).

Entro dicembre del 2013 le amministrazioni comunali non potranno più detenere azioni di società che svolgono quel tipo di mansioni.

La Gesip, che al suo interno ha diversi servizi di questo tipo, è partecipata interamente da Palazzo delle Aquile, quindi dovrà cambiare il suo volto e le sue attività (e forse anche il nome) se vorrà sopravvivere.

Intanto, il sindaco, Leoluca Orlando, scopre le carte sul tavolo e lascia intendere chiaramente che quella di Gesip è una «bomba» che, se non disinnescata in tempo, è destinata ad avere conseguenze preoccupanti. Il sindaco mette nel calderone anche Amia: «L'interlocuzione con il governo su Gesip ed Amia è aperta - ha affermato ieri, conversando con i giornalisti a margine dell'incontro "L'Europa e le città: una rete per lo sviluppo della Regione euromediterranea", organizzato da "Un'altra Storia" -. Nel momento in cui avremo notizie o ci sarà la guerra civile o stapperemo una bottiglia di spumante».

Orlando ha spiegato di aver inviato una lettera al premier, Mario Monti, «per denunciare la profonda condizione di disagio sociale che vive la città». Un sentimento che, secondo Orlando, «rischia di collegarsi alla mafia e che rischia di gettarci in una guerra civile».

21/07/2012

«Bancarelle rimosse, la casbah non abita qua» Il provvedimento.

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **21/07/2012**

Indietro

«Bancarelle rimosse, la casbah non abita qua» Il provvedimento.

Avola: «Abbiamo fatto sgomberare i bivacchi per garantire il decoro delle zone più frequentate di Scoglitti»

Sabato 21 Luglio 2012 Ragusa, e-mail print

Le bancarelle con il loro corredo di colorate mercanzie sono un segno distintivo delle estati. Anche Marzamemi, la chic, si è arresa alla consuetudine sempre più in voga per uno "struscio" all'insegna anche dello shopping in notturna. Anche il borghetto scoglittiese non ha fatto e non fa, nemmeno per quest'estate, eccezione, ma occorreva regolamentare con severità per ripristinare il decoro sia della "rambla" che della Piazza Sorelle Arduino dove sono soliti stazionare.

E così è stato fatto. "Abbiamo fatto sgomberare i bivacchi che ne conseguivano - spiega l'assessore al decentramento di Scoglitti Salvatore Avola - purtroppo le bancarelle non venivano mai smontate con la conseguenza che i venditori allestendovi anche una sorta di ricovero notturno finivano per mettere in atto comportamenti per nulla consoni al decoro urbano e civile della zona". Vale la pena, a questo punto, di rammentare le critiche di residenti e turisti costretti a dovere convivere con venditori, e le loro famiglie, costretti ad utilizzare fontanelle pubbliche e quant'altro per le loro abluzioni mattutine. E anche di più.

"Con il supporto logistico del comando di Polizia municipale - aggiunge Avola - abbiamo dato seguito allo sgombero ed adesso è tutto rientrato nella normalità". Ovviamente nessuna revoca di licenza a vendere per gli ambulanti, ma solo nel tempo consentito corrispondente a quello già assegnato all'isola pedonale.

"Le bancarelle - sottolinea l'assessore - aprono alle nove di sera e smonteranno ogni sera all'una del mattino. Un segno di civiltà in rispetto del decoro della frazione marinara".

E per assicurare più "rispetto" per le spiagge del bel litorale arriveranno ben trenta volontari della Protezione civile. Una "sperimentazione" ed un progetto che porta la firma dell'esperto Giuseppe Mascolino. I volontari, saranno dei veri angeli in blu e "pattuglieranno" le spiagge con turni mattutini e pomeridiani invitando ad avere cura ed amore per il bel mare blu e per le sue spiagge dorate. Tutti saranno inoltre dotati di radiotrasmittente per comunicare ogni eventuale emergenza in tempo reale con il comando di Polizia municipale.

D. C.

21/07/2012

Rogo in zona Mareneve arrivano anche 3 Canadair

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **21/07/2012**

[Indietro](#)

linguaglossa

Rogo in zona Mareneve

arrivano anche 3 Canadair

Sabato 21 Luglio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Un grosso incendio divampato ieri in contrada Mareneve, ha distrutto una superficie di circa 10 ettari di terreno boscato è andata distrutta dal fuoco. Tre squadre del Corpo forestale e due dei vigili del fuoco hanno operato da terra. Necessario l'arrivo di 3 Canadair della protezione civile e un elicottero della Forestale. A fuoco alberi da frutta, ulivi, querce, castagneti e ginestre. Per spegnere il rogo, sono stati necessari più di 4 ore di intenso lavoro da parte degli operatori del 115 e 1515. Evacuate 4 ville.

Nunzio Leone

21/07/2012

Dopo due mesi riprendono gli sbarchi

La Sicilia - Trapani - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **21/07/2012**

[Indietro](#)

Mazara: fermati 16 tunisini a capo fetò

Dopo due mesi riprendono gli sbarchi

Sabato 21 Luglio 2012 Trapani, e-mail print

un peschereccio Mazara. Dopo quasi due mesi riprendono gli sbarchi di immigrati nordafricani sulle coste mazaresi. L'allarme è stato lanciato alle ore una di notte di ieri dal Gruppo aeronavale di Trapani della Guardia di Finanza la quale grazie all'utilizzo di un elicottero ha intercettato un barcone di circa 10 metri a circa una cinquantina di metri dall'area protetta di Capofeto. Immediatamente è stata allertata la sezione aeronavale della Guardia di Finanza di Mazara che ha bloccato l'imbarcazione e fermato i 16 uomini a bordo, tutti tunisini, probabilmente provenienti dal porto di Sfax dove esiste certamente una rete che favorisce l'immigrazione clandestina. Gli agenti delle fiamme gialle dopo alcuni accertamenti hanno individuato due scafisti che si erano mescolati fra i migranti; sono così stati tratti in arresto e denunciati per favoreggiamento all'immigrazione clandestina.

Nel frattempo allertata la Protezione Civile comunale, i 14 migranti sono stati condotti presso i locali del palazzetto dello sport di contrada Affacciata dove allestita un'area di accoglienza temporanea vista la chiusura per inagibilità dei locali dell'ex Istituto Divina Provvidenza di Sant'Agostino che si trova nel centro storico. L'immigrazione clandestina verso le coste del trapanese, ed in particolare mazarese, è favorita dalla presenza di pescherecci tunisini "presi in prestito" per trasportare i migranti fino al limite delle acque nazionali italiane; al calar del sole gli scafisti trasportano i migranti davanti alla costa. Luogo di approdo prediletti dagli scafisti sono le spiagge deserte dell'oasi di Capo Feto o la costa rocciosa fra Torretta Granitola e Mazara. Conclusa l'operazione di sbarco gli scafisti riprendono immediatamente il largo per tornare in acque più sicure. Spesso però il "viaggio della speranza" si conclude con l'intervento delle motovedette della Guardia di Finanza che, congiuntamente alle altre forze dell'ordine, fermano i clandestini che una volta riconosciuti vengono trasferiti in centri di accoglienza per essere infine rimpatriati.

Francesco Mezzapelle

21/07/2012

Chiesa Madre, da settembre i lavori Una telenovela.

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **21/07/2012**

Indietro

Chiesa Madre, da settembre i lavori Una telenovela.

Si chiude una vicenda che ha creato proteste, malumori e tanta «vergogna»

Sabato 21 Luglio 2012 Siracusa, e-mail print

Lentini. Fissata per la prossima settimana la firma del contratto negli uffici della Protezione civile con le imprese di Favara che si sono aggiudicate l'appalto per il consolidamento della Chiesa Madre.

L'avvio dei lavori è previsto per i primi di settembre. Si avvia finalmente alla conclusione una vicenda per certi versi incomprensibile, che nasce con il terremoto di Santa Lucia, quando furono predisposti accorgimenti protettivi agli stucchi in gesso collocati nella volta centrale.

E' stato anche istituito un'apposito comitato, presieduto dal preside Domenico Tirrò, che ha più volte sollecitato il Dipartimento Regionale nelle sue diverse articolazioni territoriali a reperire le risorse finanziarie indispensabili al completamento dei lavori di ristrutturazione di quello che viene considerato uno degli edifici religiosi più significativi della provincia, già Basilica e sede Vescovile. Sull'intricata e per certi versi incomprensibile vicenda, il nostro giornale si è occupato più volte, l'augurio è che non si registrino intoppi e si possa giungere in tempi brevi alla fruizione totale del sacro tempio.

«Abbiamo sollecitato ripetutamente - dichiara Nello Piccolo, componente l'apposito comitato pro Chiesa Madre - il Dipartimento Regionale nelle sue diverse articolazioni territoriali, per reperire le risorse finanziarie indispensabili al completamento dei lavori. Finalmente quella che sembrava una storia senza fine sta per arrivare alla felice conclusione grazie al interessamento di tutti, parroco in testa».

«Se questo edificio di culto oggi viene restaurato - commenta il giovane studente universitario Giorgio Franco - non dobbiamo certo ringraziare la classe politica succeduta nell'ultimo ventennio. Un plauso al Parroco e ai gruppi di volontariato che si sono mobilitati».

GA. GIM.

21/07/2012

4zi

E' già ora di strisce blu

La Sicilia - AG Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **21/07/2012**

[Indietro](#)

E' già ora di strisce blu

FAVARA. Da lunedì prossimo sarà obbligatorio esporre le card sul cruscotto dell'auto

Le zone interessate dalla sosta a pagamento sono al momento limitate al centro cittadino

Sabato 21 Luglio 2012 AG Provincia, e-mail print

A sinistra l'assessore Messinese e il sindaco Manganella mostrano le card che ... Favara. Anche a Favara sono arrivate le strisce blu, i parcheggi a pagamento che sono stati istituiti lungo il corso principale della città.

Di strisce blu se ne parla da anni, ma solo lunedì 23 luglio prossimo saranno a disposizione degli automobilisti. I lavori per la delimitazione degli spazi, iniziati lo scorso mese, in alcune zone della città, sono stati completati e questo permette all'amministrazione comunale di rendere operativi i primi circa cento parcheggi.

Il sindaco Rosario Manganella e il comandante della Polizia locale Gaetano Raia, ieri hanno firmato un'ordinanza con la quale si regola la sosta veicolare, individuando e sottoponendo a tariffazione della sosta, con controllo di durata senza custodia del veicolo le seguenti strade: piazza Vespri (zona chiesa Madre), Via Vittorio Emanuele, tratto compreso tra Piazza Vespri e Via Umberto, e piazza Cavour, sede del Palazzo di Città, del Castello Chiaramonte, delle chiese del Rosario e del Purgatorio, dell'Ufficio postale e di diverse attività commerciali. In pratica il corso principale, il più trafficato con problemi di sosta. Secondo il regolamento approvato dal consiglio comunale nella seduta del 15 gennaio del 2010, le tariffe della sosta a pagamento sono di 50 centesimi di euro per un'ora e 30 centesimi per ogni mezz'ora. La prova dell'avvenuto pagamento da parte dell'utente in sosta su detti stalli, dovrà avvenire attraverso l'esibizione all'interno dell'auto e dietro il parabrezza, di un'apposita scheda prepagata, indicante la data e l'ora di inizio della sosta, che potrà essere acquistata presso gli esercizi commerciali pubblici, individuati dall'amministrazione comunale.

«Le entrate derivanti dalla vendita delle schede - afferma l'assessore al Traffico Angelo Messinese - saranno mensilmente versate dallo stesso Economo nelle casse comunali sull'apposito capitolo delle entrate del bilancio». La sosta sarà compresa nei periodi fra le ore 9 e le ore 13 e fra le ore 16 e le 20 di tutti i giorni feriali, salvo diverse disposizioni impartite con ordinanza. La sosta gratuita nei parcheggi a pagamento è consentita ai veicoli delle forze armate, pronto intervento e soccorso appartenente a: questura, carabinieri, polizia stradale, vigilanza privata, guardia di finanza, corpo forestale, polizia provinciale, polizia municipale, vigili del fuoco, protezione civile, Asp, croce rossa, confraternita Misericordia, pubblica assistenza, ed altri enti e associazioni similari purché riconoscibili. Le strisce blu saranno istituite in Kennedy e via IV Novembre.

Totò Arancio

21/07/2012

Escursione nella Sughereta

La Sicilia - monografica - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **21/07/2012**

[Indietro](#)

Niscemi. I volontari del Cesvop di Gela ospiti della Prociv-Anpas

Escursione nella Sughereta

Sabato 21 Luglio 2012 monografica, e-mail print

I volontari della Prociv-Anpas di Niscemi con gli ospiti del Cesvop di Gela Niscemi. La Prociv-Anpas, associazione di protezione civile, di salvaguardia ambientale e volontariato sanitario di cui è presidente Rosario Ristagno, ha organizzato una giornata ecologica nella Riserva Naturale "Sughereta di Niscemi" all'insegna della scoperta e valorizzazione del territorio.

Ospiti della Giornata ecologica i volontari del Cesvop di Gela, i quali hanno avuto modo durante l'escursione di apprezzare i suggestivi sentieri della Sughereta e le bellezze naturalistiche che offre, come la quercia Mosaica, imponente esemplare di sughero dell'età stimata di 400 anni.

All'escursione nella Riserva naturale hanno partecipato pure i volontari delle associazioni Rangers e delle Giacche Verdi. I volontari del Cesvop di Gela poi si sono soffermati nell'area attrezzata di contrada Arcia-Torotto gestita dai Rangers, dove hanno trascorso dei momenti di relax.

Nel pomeriggio la delegazione gelese del Cesvop è stata ospitata presso la sede della Prociv-Anpas, dove hanno condiviso dei momenti di riflessione sulle esperienze di volontariato maturate con i volontari delle associazioni locali. A conclusione della giornata, i volontari del Cesvop di Gela hanno incontrato Gaetano Impoco, componente del Comitato di base "No Muos" di Niscemi, dal quale hanno avuto spiegato cos'è il Muos.

Il vice sindaco Rosario Meli a conclusione, si è congratulato con i volontari perché quotidianamente offrono il loro prezioso aiuto e sostegno alla comunità.

Alberto Drago

21/07/2012

Sicilia, il governo salva solo quattro Province

La Sicilia - Prima Pagina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **21/07/2012**

[Indietro](#)

Sicilia, il governo salva solo quattro Province

Sabato 21 Luglio 2012 Prima Pagina, [e-mail print](#)

Tony Zermo

«Entro sei mesi le Regioni a statuto speciale dovranno adeguarsi: sopravviveranno solo le Province con 350 mila abitanti e 2500 chilometri quadrati». Lo dice il presidente dell'Unione delle Province italiane, Giuseppe Castiglione. Ma come si decidono gli accorpamenti e le soppressioni? «I nuovi territori saranno disegnati dai consigli delle autonomie locali, formati da Comuni, Province e Regioni. Partendo dalla premessa che è necessario razionalizzare la spesa può essere un momento importante per fare una nuova governance delle autonomie locali. Bisognerà parlare di mobilità, di servizi a rete, di Protezione civile». Questa è la decisione presa dal governo Monti a tavolino, anzi la premessa, perché in Sicilia la decisione dovrà essere presa da Comuni, Province e Regione, come in un grande condominio dove spesso non vince la ragionevolezza, ma la difesa a oltranza dell'orticello. In Sicilia dovrebbero restare solo le Province di Palermo, Catania, Messina e Agrigento. Poi forse Siracusa accorpata con Ragusa e Caltanissetta con Enna. Facciamo un esempio: in linea teorica la Provincia metropolitana di Catania potrebbe inglobare Siracusa, Ragusa ed Enna, che sono tutte nel raggio di 80 chilometri e costituirebbero quel Distretto del Sud-Est contenitore di cultura e commerci. Ma voi credete che i fierissimi siracusani, orgogliosi della loro storia millenaria, sarebbero disponibili? Semmai vogliono restare essi stessi Provincia prendendo in carico Ragusa. Ma a loro volta i ragusani si sentirebbero diminuiti. Che hanno combattuto a fare? C'è anche il problema di Enna e Caltanissetta, che si trovano ad appena una ventina di chilometri. Per logica dovrebbero unificarsi, ma non ci pare che siano propensi. E allora che si fa, si debbono dividere, Caltanissetta con Palermo e Enna con Catania? Il governo forse non ha calcolato bene le reazioni, ha demandato il compito ai territori e se n'è lavato le mani. Eppure Monti ha l'età per ricordarsi che a Reggio Calabria fecero una rivoluzione per aver perduto il titolo di capoluogo di Regione e Roma dovette fare arrivare i carri armati fino a Santa Trada.

[altro servizio5](#)

21/07/2012

Tutti smentiscono accordi trasversali

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **21/07/2012**

Indietro

Comune. Solo parole in vista di novità improcrastinabili

Tutti smentiscono

accordi trasversali

Sabato 21 Luglio 2012 Siracusa, e-mail print

Attesa un'estate molto calda per palazzo vermexio Pioggia di smentite sulla ipotesi di accordi "trasversali" a Palazzo Vermexio, mentre si mettono a punto i nuovi appuntamenti in Consiglio comunale sulle tasse e sul bilancio, argomento clou che decollerà il 20 agosto. Sarà proprio l'aula consiliare la cartina di tornasole su ventilati "patti segreti" e sui reali equilibri interni dei gruppi consiliari.

«Non esiste alcun accordo con partiti dell'opposizione - afferma il sindaco Roberto Visentin - la revoca della nomina assessoriale ad Andrea Corso non è legata a qualcuno che lo deve sostituire, ma è dovuta al fatto che non si può al contempo essere partito di rotta e di Governo; il dialogo è apprezzabile, ma se non si condivide nulla allora è meglio passare dall'altra parte, come d'altronde il gruppo di Mps è sempre stato».

La nuova nomina arriverà a breve, probabilmente la prossima settimana, assicura il primo cittadino che intende ricomporre al più presto la sua rosa assessoriale.

Smentisce, e per l'intero gruppo consiliare del Pd, anche il capogruppo in Consiglio comunale, Giancarlo Garozzo.

«Escludo categoricamente - dice Garozzo - che qualche pezzo del Pd possa sostenere questa fallimentare amministrazione perché ci sarebbe solo da perdere dignità e credibilità».

«Non potremmo mai appoggiare - rimarca anche Nino Zito (Pd ala Bersani) questa amministrazione, una prosecuzione del governo Bufardeci che ha massacrato la città».

Da Fli la posizione è altrettanto chiara: azzeramento della Giunta comunale e poi vediamo. Anche se non tutto il gruppo consiliare sembra condividere questa linea.

Intanto ieri la conferenza dei capigruppo, convocata dal presidente dell'assise Edy Bandiera, nella sede della Protezione Civile, ha messo in calendario le prossime sedute dell'assise cittadina. Si riparte giovedì 26 dagli ordini del giorno che hanno scatenato la bufera: l'introduzione della tassa di soggiorno e della conferma della tariffe e delle aliquote degli altri tributi locali: Imu, Icp, addizionale Irpef, Tarsu e Cosap. Nella stessa seduta, si discuterà del piano delle alienazioni degli immobili comunali.

Giorno 31 avrà luogo un'altra seduta dedicata ai rapporti tra Comune, Ato idrico e Sai 8, così come previsto da una richiesta dell'aula, primo firmatario Garozzo. Due, infine, le sedute del mese di agosto. Il 6 si discuterà della proposta di regolamento per l'accreditamento dei servizi per la prima infanzia. Dopo Ferragosto, il 20, ci sarà la prima seduta dedicata al bilancio, probabilmente con la relazione dell'assessore e del ragioniere generale e la fissazione dei termini per la presentazione degli emendamenti.

Graziella Ambrogio

21/07/2012

Servizio volontario soccorso terra-mare

La Sicilia - Agrigento - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **21/07/2012**

Indietro

san leone

Servizio volontario

soccorso terra-mare

Sabato 21 Luglio 2012 Agrigento, e-mail print

Estate sicura nella frazione balneare di San Leone. Anche quest'anno, infatti, per volere del sindaco Marco Zambuto, sarà disponibile il servizio volontario di prevenzione e soccorso terra-mare. A svolgere il servizio così come nel passato sarà l'Aaop (Associazione europea operatori di polizia) di Agrigento, guidata da Sandro Bennici. Per tutta l'estate una postazione fissa sarà presente all'interno del piazzale Aster di San Leone, mentre un gommone adibito al soccorso con volontari brevettati ormeggiato nel pontile di San Leone.

«Durante il weekend, con precisione nei giorni di venerdì, sabato e domenica - afferma Sandro Bennici - attiveremo un piano Socio-Sanitario coordinato dalla centrale operativa del 118 (per i soccorsi a terra) e dalla sala operativa della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle (per i soccorsi a mare) ad integrazione della rete di assistenza ai bagnanti, avendo stipulato con quest'ultima un protocollo d'intesa specifico. Il sindaco Zambuto anche quest'anno ci ha chiesto la disponibilità ed eccoci pronti per tutta l'estate, in particolare per la notte di Ferragosto, durante la quale le due nostre ambulanze ed il nostro medico, Giuseppe Tuttolomondo, unitamente al personale preposto al soccorso saranno pronti a rispondere ad eventuali chiamate del 118 e a fornire consulenze mediche gratuite sul posto. Tutti gli interventi saranno comunicati al dirigente di Polizia».

Il servizio ha il consenso della Prefettura e della Protezione Civile.

Totò Arancio

21/07/2012

Lentini. La prossima settimana negli uffici della protezione civile la firma dei contratti con le imprese

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **22/07/2012**

[Indietro](#)

Lentini. La prossima settimana negli uffici della protezione civile la firma dei contratti con le imprese
Sabato 21 Luglio 2012 Siracusa, e-mail print